

## AVVISO AL PUBBLICO

### ALEANNA RESOURCES LLC

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società AleAnna Resources LLC con sede legale Matera (MT), Via XX Settembre 45, comunica di aver presentato in data 15/11/2017 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

#### **Istanza di perforazione del pozzo esplorativo "Viconovo 1dir" (permesso di ricerca "Ponte del Diavolo")**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 7 denominata "perforazione di pozzi finalizzati alla ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sulla terraferma e in mare" di nuova realizzazione.

Il progetto è localizzato nel territorio comunale di Ferrara, Provincia di Ferrara, Regione Emilia-Romagna, e prevede la realizzazione del pozzo esplorativo denominato Viconovo 1dir, da effettuarsi su un'area operativa complessiva di circa 10.000 m<sup>2</sup> su terreno agricolo, ubicata all'interno del Permesso di Ricerca denominato Ponte del Diavolo. Le attività in progetto sono costituite da:

- 1) approntamento della piazzola di perforazione e dei relativi impianti e degli accessi;
- 2) attività di perforazione del pozzo esplorativo Viconovo 1dir;
- 3) ripristino dell'area una volta terminate le attività.

Il sito di progetto si trova in una zona pianeggiante, interamente adibita a coltivazione agricola e non interessata dalla presenza di aree sensibili e/o protette dal punto di vista ambientale. L'approntamento della postazione richiederà semplicemente lavori di livellamento della superficie topografica e non saranno necessarie opere di scavo e riporto.

Le aree naturali protette o sottoposte a regime di salvaguardia più vicine al sito oggetto di intervento sono la SIC/ZPS IT4060016, distante 10,5 Km in direzione Nord-Est, e il sito IBA "Oasi Isola Bianca", 12 km a Nord. Considerate tali distanze, si ritiene che la perforazione del pozzo esplorativo Viconovo 1dir non pregiudicherà la qualità e la conservazione di habitat, flora, fauna ed ecosistemi presenti nelle suddette aree protette.

Il progetto non presenta inoltre interferenze specifiche con quanto previsto dalla pianificazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Po.

Il pozzo raggiungerà la profondità finale prevista di circa 1200 m sotto il livello del mare con lo scopo di verificare la presenza di eventuali mineralizzazioni a idrocarburi, gas naturale in particolare. Il progetto prevede la messa in opera di tutte le misure di sicurezza e di prevenzione degli incidenti, nonché delle misure di mitigazioni degli impatti ambientali i quali, considerata la

durata complessiva delle operazioni, stimata in un massimo di 60 giorni, avranno tutti un carattere temporaneo e reversibile.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il legale rappresentante  
Susan Elaine Sinnott (\*)

(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii



DATA DI PUBBLICAZIONE SUL PORTALE  
DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI VAS-VIA

22-11-2017